

SCHEDA TECNICA DI BUONE PRATICHE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

"Foresta in Comune": un modello di gestione condiviso e responsabile delle risorse naturali dei Corni di Canzo

Pilastro: risorse naturali

Rischi: mantenimento e protezione delle aree agricole e forestali

Ambito d'intervento: foreste e ambiente periurbano

CONTESTO

Azione: gestione comunitaria della foresta da parte della popolazione locale per far fronte a vari fattori di stress: l'abbandono graduale della foresta; l'aumento del rischio idrogeologico; l'aumento delle importazioni di legname dall'estero per soddisfare il fabbisogno energetico locale; il controllo di specie esotiche e invasive.

Situazione iniziale: gli ecosistemi forestali montani costituiscono, senza dubbio, un enorme patrimonio culturale e ambientale. La foresta dei Corni di Canzo rappresenta un caso esemplare di crisi nella gestione dell'ecosistema forestale montano; la comunità locale cerca di contrastare il fenomeno dell'abbandono del bosco e opera autonomamente attraverso azioni e pratiche resilienti in modo che la foresta mantenga la sua propria identità e sia in grado di assorbire lo shock risultante.

Metodologia: approccio partecipativo e integrazione di azioni pubbliche e private.

Obiettivi: il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- ✓ sviluppare iniziative locali, collegate alla gestione condivisa delle foreste, che aumentano la capacità di resistenza della comunità ai rischi connessi al progressivo esaurimento dell'ecosistema forestale e alla minore attenzione rivolta al territorio;
- ✓ riattivare i servizi ambientali e sociali della foresta con azioni condivise tra l'ente pubblico locale e i cittadini, affinché la comunità locale conosca il territorio in cui vive;
- ✓ sensibilizzare la comunità ai prodotti naturali offerti dalla foresta;

CARTA D'IDENTITÀ

Tipo di documento/project source: *progetto regionale*

Data: *dal 2015 ad oggi*

Soggetti coinvolti: *Legambiente Lombardia Onlus (Capofila), Comune di Canzo, Parco Lago Segrino, Fondazione Lombardia per l'Ambiente*

Target: *popolazione e amministrazione*

Luogo/dimensione geografica: *"Foresta dei Corni di Canzo", Canzo (CO - Italia)*

Finanziamento : *sostegno della Fondazione Cariplo e ERSAF Lombardia (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste)*

Costo : -

Link: <https://foresteincomune.crowdtp/main>

- ✓ aumentare i processi di condivisione delle competenze e degli strumenti per la gestione sostenibile delle foreste tra i cittadini.

ATTIVITÀ:

Descrizione dell'attività e delle relative azioni: i rischi per il territorio legati all'attuale cambiamento climatico sono stati identificati a livello locale dalle istituzioni e associazioni del territorio. Questi ultimi hanno deciso di attivare un percorso condiviso per creare un modello di vita virtuosa, che riporta l'equilibrio ambientale al centro della vita delle persone. Le cinque azioni di progetto che rispondono alla strategia sono le seguenti:

LA FORESTA CONDIVISA

Partecipazione della comunità locale nella gestione forestale di 20 lotti nella foresta dei "Corni di Canzo", di proprietà regionale, appartenenti allo Stato, di cui ERSAF è l'organismo responsabile della sua conservazione e valorizzazione. Questa azione mira a lanciare un tentativo di gestione condivisa, volta a migliorare il sistema forestale locale, in particolare le foreste abbandonate.

I CUSTODI DELLA FORESTA

Per rispondere ai rischi ambientali identificati, è essenziale considerare la foresta nel suo insieme, indipendentemente dalle sue caratteristiche. Per questo motivo, è necessario integrare le varie attività di manutenzione ed estendere all'intera foresta i piani di gestione, i modelli partecipativi di intervento agro-forestale e le azioni volontarie.

FORESTA ALIMENTARE E GIARDINO DIFFUSO

Considerando sempre la foresta nel suo insieme, è necessario coinvolgere tutti i soggetti interessati all'interno della comunità locale, al fine di rendere più efficace il processo di riconversione del paesaggio agro-forestale attraverso il ritorno ad antiche pratiche agricole e la riscoperta della foresta in qualità di produttore alimentare.

LA FORESTA SUL WEB

Diffondere e promuovere la riproduzione di queste iniziative sperimentali in altri territori, proponendo strumenti e metodi che consentano di generare un reale effetto moltiplicatore dell'esperienza. È stato creato il forum "Le foreste della rete", nonché una piattaforma di report online.

DEFINIZIONE DELLO STRUMENTO DI DESCRIZIONE, DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Realizzazione di uno strumento di progettazione in grado di descrivere, valutare e monitorare le attività del progetto in modo semplice, al fine di verificarne l'avanzamento e di effettuare gli adeguamenti necessari. A tal fine, è stata predisposta una tabella contenente una serie di indicatori secondo la definizione generalmente riconosciuta dall'OCSE.

VALUTAZIONE

Impatti: presa di coscienza, condivisione degli obiettivi e cooperazione, creazione di una piattaforma online, sensibilizzazione della popolazione.

Punti di forza/valore aggiunto: riproducibilità, gestione partecipativa, rafforzamento del sentimento di appartenenza

Punti di debolezza: partecipazione da parte della popolazione fortemente necessaria

Realizzazione: relativamente semplice

Indicatore d'efficacia: numero di report relativamente esiguo sulla piattaforma di condivisione